MARTEDÌ 21 APRILE

Culture ZOOM



FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

ome ha notato Giovanni Maria Bellu giusto su questo giornale, c'era una contraddizione troppo evidente tra il premier instancabile visitatore e consolatore di terremotati in tv e il premier che lascia morire di fame, sete e malattie i disgraziati della nave Pinar, pure loro ripresi dalle tv. Anche se, quelli in mezzo al mare, a dire la verità erano neri, ma questo al resto del mondo civile non interessa. E c'era pure il corpo morto di una donna incinta, al seguito dei disperati alla deriva, ma

questo non interessa neppure al gran difensore di corpi morti e embrioni vivi, Giuliano Ferrara. Figurarsi al leghista Maroni, che non gli pare vero di essere ministro degli Interni e di poter fare il cattivo come quando giocava ai cow-boy. Così cattivo che non solo voleva lasciar morire gli africani, ma voleva pure spezzare le reni alla Grecia, pardon, a Malta. Però non ci è riuscito: Silvio gli ha spiegato che le porcate si possono fare solo dentro i confini della patria, dove comanda lui. •

Foto Ansa

«GF 9», tifo nei campi rom per Ferdi

Sarà un caso, ma la finale del «GF 9» si è consumata nel segno della colonna sonora di «The Millionarie». Grande favorito alla vittoria è infatti Ferdi, un rom montenegrino immigrato clandestinamente dieci anni fa. Grande tifo ieri sera anche nei campi rom di tutta Italia. Proprio come in «The Millionaire».

In pillole

TELERATTI, IL PEGGIO DELLA TV

Tornano i Teleratti, manifestazione web organizzata dal blog di Davide Maggio. La rassegna, giunta alla terza edizione, si aprirà oggi quando gli internauti potranno indicare, per ciascuna delle 17 categorie, i programmi e i personaggi peggiori dell'ultima stagione televisiva. Le votazioni si chiuderanno sabato 9 maggio.

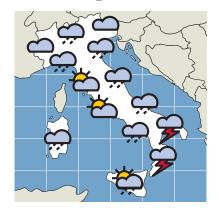
FONZIE SNOBBA «BALLANDO»

Henry Winkler, alias Arthur Fonzarelli, detto Fonzie, nel telefilm Happy Days degli anni '70, ha rinunciato a partecipare al programma televisivo Ballando con le stelle nella versione americana perchè non è abbastanza in forma.

DISNEY E LA PRINCIPESSA NERA

Basta pelli diafane color biancaneve belle bionde addormentate: adesso arriva Tiana, principessa afroamericana. La prima eroina disney dell'era Obama. In un'America affascinata da una first lady che mette le braccia tornite in mostra senza paura e sfoggia eleganze colorate, anche il colosso di Mickey Mouse & co. si adegua. Debutterà a novembre *The Princess and the Frog*, ispirato alla fiaba del principe ranocchio, ed invaderò anche i negozi di giocattoli e videogiochi e i siti web di tutto il mondo.

II Tempo

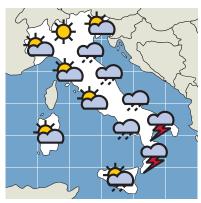


Oggi

NORD instabile, con acquazzoni più frequenti sulle zone di pianura.

CENTRO cieli chiusi sul versante adriatico con piogge sparse. Instabile sulla Sardegna, parzialmente nuvoloso altrove.

sub instabilità diffusa, con piogge estese su gran parte dei settori.

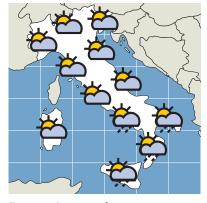


Domani

NORD ben soleggiato al mattino, addensamenti sulla Romagna.

CENTRO instabile sulle adriatiche, con piogge tra basse Marche e Abruzzo. Nuvolosità variabile altro-

sub instabile con rovesci diffusi



Dopodomani

NORD nuvolosità variabile su tutte le regioni.

CENTRO poco nuvoloso.

SUD nuvolosità variabile con piogge sparse durante le ore pomeridiane.

NANEROTTOLI Resistere

Toni Jop

Grande La Russa: moriva dalla voglia di far vedere di cosa era capace anche lui pur di sorprendere il suo pubblico. Mica solo Fini è in movimento. E così, eccolo ammettere che tra i partigiani c'erano anche quelli «buoni». Tutti s'indignano, ora, per le parole di quella carta vetrata d'uomo e si appendono al fatto che, per tornare al giudizio completo del ministro sulla Resistenza, ha teso a distinguere tra partigiani buoni e partigiani cattivi. E c'è ragione, lo ammettiamo, di lamentare il senso storicamente ambiguo di questa pagellina. Tuttavia, noi che stimiamo La Russa addirittura più di Gasparri ci

sentiamo in dovere di annotare come sia fatto rilevante che da quel pulpito granguignolesco venga l'ammissione a proposito del «buono» nonostante tutto presente nella Resistenza. Se va avanti di questo passo, l'agile ministro rischia di aderire finalmente allo spirito costituzionale nel giro di pochi decenni. Sono i tempi di questa destra, comunque in grado di far girare la testa a quello svagato di Silvio. •